

## Preghiera

Dio Onnipotente,  
che sei presente in tutto l'universo  
e nella più piccola delle tue creature,  
Tu che circondi con la tua tenerezza  
tutto quanto esiste,  
riversa in noi la forza del tuo amore  
affinché ci prendiamo cura  
della vita e della bellezza.  
Inondaci di pace,  
perché viviamo come fratelli e sorelle  
senza nuocere a nessuno.  
O Dio dei poveri,  
aiutaci a riscattare gli abbandonati  
e i dimenticati di questa terra  
che tanto valgono ai tuoi occhi.  
Risana la nostra vita,  
affinché proteggiamo il mondo  
e non lo deprediamo,  
affinché seminiamo bellezza  
e non inquinamento e distruzione.  
Tocca i cuori  
di quanti cercano solo vantaggi  
a spese dei poveri e della terra.  
Insegnaci a scoprire il valore di ogni cosa,  
a contemplare con stupore,  
a riconoscere che siamo profondamente uniti  
con tutte le creature  
nel nostro cammino verso la tua luce infinita.  
Grazie perché sei con noi tutti i giorni.  
Sostienici, per favore, nella nostra lotta  
per la giustizia, l'amore e la pace.

*Papa Francesco*



## S. GIACOMO APOSTOLO

### PARROCCHIA

### di MANDRIOLA

*Bollettino N. 34 del 25 07 2021*



### XVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

*In quel tempo, Gesù passò all'altra riva del mare di Galilea, cioè di Tiberiade, e lo seguiva una grande folla, perché vedeva i segni che compiva sugli infermi. Gesù salì sul monte e là si pose a sedere con i suoi discepoli. Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei. Allora Gesù, alzati gli occhi, vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?». Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva quello che stava per compiere. Gli rispose Filippo: «Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo».*

*Gli disse allora uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: «C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?». Rispose Gesù: «Fateli sedere». C'era molta*

*erba in quel luogo. Si misero dunque a sedere ed erano circa cinquemila uomini. Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li diede a quelli che erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, quanto ne volevano. E quando furono saziati, disse ai suoi discepoli: «Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto». Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato.*

*Allora la gente, visto il segno che egli aveva compiuto, diceva: «Questi è davvero il profeta, colui che viene nel mondo!». Ma Gesù, sapendo che venivano a prenderlo per farlo re, si ritirò di nuovo sul monte, lui da solo. (Gv 6,1-15)*

### LA SALVEZZA E' DONO

Il racconto giovanneo della moltiplicazione dei pani

pani è molto simile a quello di Marco. Tuttavia ci sono alcune differenze non prive di significato. Per esempio: non sono i discepoli che attirano l'attenzione di Gesù sul bisogno della folla, ma è Gesù che attira l'attenzione dei discepoli. Ed è Gesù stesso, non i discepoli, che distribuisce i pani e i pesci alla folla seduta. Piccole novità che però tradiscono un'intenzione: Giovanni pone al centro Gesù, non i discepoli. Tipico di Giovanni è poi anche il dialogo di Gesù con Filippo e poi con Andrea. Lo scopo è di mettere in luce l'incapacità dell'uomo a risolvere il caso, la sua impotenza, la situazione di radicale impossibilità nella quale si trova. E questo non solo per far risaltare poi la grandezza del miracolo o la potenza di Gesù, ma per far risaltare che la salvezza è dono, viene da Dio e non dall'uomo. Il racconto è anche punteggiato di allusioni all'eucaristia. Così l'annotazione che Gesù prese i pani e li divise, una chiara allusione al gesto dell'ultima cena; l'osservazione che Gesù "pronunciò la preghiera di ringraziamento" (letteralmente l'eucaristia); il comando di raccogliere gli avanzi perché nulla andasse perduto, un gesto che apparteneva al rituale eucaristico. Ma il tratto più tipico di questo racconto è il contrasto tra le folle che cercano Gesù per farlo re e Gesù che si sottrae alla loro ricer-

ca. La religiosità popolare attendeva per il tempo messianico il rinnovarsi del miracolo della manna. Dunque vedono il segno come l'avveramento di una profezia, e la folla vuole rapirlo (così il verbo greco) per farlo re. Un'ottima opportunità, si direbbe, da sfruttare per farsi conoscere e per la propria missione. Ma Gesù è di parere contrario. Non un'opportunità, ma un rischio da cui liberarsi: "Sapendo che venivano a prenderlo per farlo re, si ritirò di nuovo sul monte, lui da solo". Per esprimere l'intenzione della folla Giovanni ricorre a un verbo che significa rapire, prendere con la forza; e per esprimere l'atteggiamento di Gesù ricorre a un verbo che significa tirarsi da parte, mettersi al riparo. Gesù comprende che l'entusiasmo della folla è frutto di una sorta di violenza per piegarlo ai propri desideri e, soprattutto, di un totale fraintendimento della sua identità. Lo dirà espressamente il giorno dopo alla stessa folla, venuta di nuovo a cercarlo: "Voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati". La folla cerca Gesù ed è pronta ad esaltarlo, a patto però che la sua salvezza coincida con i propri desideri e i propri bisogni. » la perenne tentazione dell'uomo di piegare il divino ai propri progetti.

## CALENDARIO LITURGICO SS.MESSE

+ feste di precetto

**Sabato 24**

Ore 8:00 def.ti Fam. Bisogni - def.ta Suor Adriana.

Ore 18:00 def.te Cecilia - Alessandra.

+ **Domenica 25 XVII tempo ordinario**  
**S. Giacomo Apostolo**

Ore 8:00 secondo intenzione.

Ore 10:00 def.ti Rino - Rosetta - Lucia - Anna Ida.

**Lunedì 26**

**Santi Anna e Gioacchino**

Ore 8:00 def.ti Fam. Buzzi e Favino.

**Martedì 27**

Ore 8:00 def.to Roberto Varotto.

**Mercoledì 28**

**San Massimo** (Vescovo di Padova)

Ore 8:00 def.ti Pietro Fracanzani - Don Rino.

**Giovedì 29**

**Santa Marta**

Ore 8:00 def.ti Fam. Breschiagliaro.

**Venerdì 30**

Ore 8:00 def.ti Fam. Giugliardi.

**Sabato 31**

**S. Ignazio di Loyola**

Ore 8:00 secondo intenzione.

Ore 18:00 def.ti Garon Giuseppe - Jolanda - def.ta Adriana - Claudio.

+ **Domenica 01 08 XVIII tempo ordinario**

Ore 8:00 def.ti Flaviano - Idelmino.

Ore 10:00 def.ti Gilda - Angelo - Artemio.

### COMUNITA' MANDRIOLA

Tel. 049 680900 Cell 3492207129

parrocchia@mandriola.org

paolo.bicciato@diocesipadova.it

www.mandriola.org

https://t.me/ParrocchiaMandriola

Orario uff. Parrocchiale:

dalle 16:00 alle 18:00 tutti i giorni  
sabato e domenica

## COMUNICAZIONI

**Domenica 25**

**San Giacomo Apostolo - Solennità festa della nostra parrocchia per il suo Santo Patrono.**

- a quanti partecipano alla celebrazione eucaristica sarà donato un pieghevole con l'immagine di San Girolamo e di S. Giuseppe (è l'anno a lui dedicato) preparato dalla sig.ra Teresina.

- continua l'attività del Centro Estivo, presenti una novantina di ragazzi/e, una ventina di animatori maggiorenni e minorenni e un gruppetto di volontari. Per il momento tutto si svolge con serenità e serietà.

info:

SARAH 3493931936

GIACOMO 3481235698

DON PAOLO 3492207129

mail: [centroestivomandriola@gmail.com](mailto:centroestivomandriola@gmail.com)

- il mal tempo di domenica 4 luglio, ha evidenziato problemi seri alla rete fognaria, si sta provvedendo a una sufficiente soluzione per riattivare la funzionalità della rete.

NB:

- ricordo dal 24 al 27 agosto a Villa Immacolata 27° settimana Biblica. Tema: " la Chiesa nella lettera agli Efesini".

- si cercano volontari per il servizio al bar del centro parrocchiale, e per le pulizie della chiesa. Ref. Patronato Danilo 3935293872 Ref. Chiesa Paola 3471188713

- su questo foglio ritorno sul tema della preparazione al Sinodo Diocesano.